

Documento elettorale per le elezioni del Senato Accademico mandato 2023-2027

Care colleghe e cari colleghi,

mi candido come rappresentante di PA e RTI nel Senato Accademico con l'obiettivo di proseguire l'attività che oramai da oltre 12 anni portiamo avanti come Coordinamento PoliTo: resoconti delle sedute degli organi, organizzazione e partecipazione a assemblee pubbliche e convegni a tema, partecipazione alle conferenze di Ateneo e ai forum istituzionali, sollecitazioni alla discussione aperta tramite la nostra mailing list lista_discussione@polito.it, attività informativa tramite il nostro blog, partecipazione attiva all'interno degli organi di governo e dei gruppi di lavoro di Ateneo, iniziative in difesa dell'Università Pubblica e della sua natura di Istituzione democratica... (tutte attività che sono documentate su <https://coordinamentopolito.wordpress.com/>).

In particolare nell'ultima assemblea abbiamo condiviso con tutti gli interessati una serie di punti su cui, nel caso fossimo eletti, vorremmo concentrare la nostra azione all'interno del Senato Accademico:

1- Democrazia, partecipazione e trasparenza

Riteniamo fondamentale per una comunità accademica come la nostra che tutte le decisioni siano prese, e le attività siano svolte, ricercando la massima partecipazione e trasparenza, come presupposto fondamentale per un sistema democratico che non rischi di diventare solo formale.

2- Riconoscimento dell'esperienza e competenza personale

Come anche deliberato dal Senato Accademico uscente, ci impegniamo, se eletti, a promuovere e sostenere tutte le iniziative che tendano a far sì che *"tutti i ruoli elettivi nel nostro Ateneo siano affidati il più possibile in base alla competenza e all'esperienza personale"*, con particolare attenzione all'allargamento al massimo livello possibile dell'elettorato passivo per ogni carica elettiva del nostro Ateneo.

3- Investimento diffuso per la ricerca

Siamo favorevoli al mantenimento e al rafforzamento di un investimento diffuso per la ricerca, per permettere sinergie virtuose con i finanziamenti ai dipartimenti e garantire il diritto e dovere delle ricercatrici e dei ricercatori a svolgere al meglio il proprio lavoro.

4- Attenzione alla questione di genere

La mitigazione del *gender gap* è un obiettivo che consideriamo ineludibile, sia per quanto riguarda l'accesso ai ruoli accademici, sia per le diverse figure in ambito amministrativo. In particolare siamo convinti che l'accesso ai ruoli apicali equilibrato per genere debba essere incoraggiato e supportato da misure adeguate e che non siano solo di principio ma possano avere un impatto concreto sul nostro Ateneo.

5- Etica della ricerca

La vicenda del contratto tra Politecnico di Torino e l'Agenzia europea Frontex ha messo in luce come i rapporti tra ricerca scientifica e etica costituiscano un problema che la nostra comunità accademica deve riuscire ad affrontare con maggior condivisione e consapevolezza. A tale proposito, se eletti, lavoreremo con impegno per dare massimo risalto e attenzione alla questione, sostenendo tutte le iniziative che possano far aumentare la consapevolezza della nostra comunità.

6- Attenzione alla componente studentesca

Dal nostro punto di vista la componente studentesca deve essere sempre tenuta nel massimo riguardo dagli Organi di Governo, con una particolare attenzione alle nostre responsabilità come Istituzione, che non sono solo quelle del diritto allo studio propriamente detto, ma sono responsabilità che certamente possono avere un impatto sulla vita dei nostri studenti e delle nostre studentesse: ridurre il rapporto numerico studenti/docenti (tra i più alti in Italia), aumentare le aule studio e prolungarne gli orari di accesso, prevedere adeguati spazi per le associazioni e per i team studenteschi e orari di apertura dell'Ateneo più ampi. Sono misure che possono fare la differenza riguardo a come si vive e si studia all'interno della nostra comunità.

Danilo Bazzanella